

SPORT INVERNALI SKIPASS A MODENA

«Siamo competitivi Si è visto a Soelden»

Roda ottimista: «Buoni segnali, si è lavorato bene nel corso dell'estate»

Il presidente Fisi accompagnato dal presidente Coni Malagò, pure lui entusiasta: «Ci prepariamo al futuro con ottimismo e umiltà»

Era nel gruppo degli atleti festeggiati dopo aver compiuto il passo d'addio al termine della scorsa stagione. E alla fine ha alzato un altro premio. Già, E' Armin Zoeggeler, il cannibale dello slittino, l'atleta dell'anno della Fisi 2014. Il veteraniissimo. Votato a maggioranza da tecnici, giornalisti ed esperti. Del resto il suo passo d'addio, ma anche l'ultima stagione, lo valevano. Zoeggeler ha lasciato con 6 medaglie olimpiche, sei mondiali, 10 coppe del Mondo e 4 titoli europei. Un esempio. Ma il suo premio, più che giustificato, non significa che gli sport invernali sono fermi., Anzi. E Skipass, la Fiera di Modena dove si è tenuta la conferenza stampa d'inizio stagione degli sport Fisi e dove è stato premiato proprio Zoeggeler, lo ha dimostrato fin dal mattino, con la premiazione di tutti i vincitori dei campionati italiani nelle categorie giovanili delle varie specialità: dagli allievi ai ragazzi, passando per aspiranti, juniores, giovani, cadetti ed espoir: quasi 200 atleti entusiasti felici ed entusiasti di essere premiati dai campioni di oggi delle rispettive specialità.

Tra i festeggiati al passo d'addio, anche Denise Karbon, Giulia Gianesini, Alberto Schiavon, Michela Ponza, Lisa Demetz, Maurizio Oioli, ma citati anche gli assenti.

Il presidente Roda, che aveva come ospite il presidente Coni Giovanni Malagò, che ha ricevuto la nuova tessera federale, è apparso estremamente ottimista. «I risultati delle gare di Soelden dimostrano che in estate abbiamo lavorato bene, abbiamo cercato con le risorse a disposizione di mettere le squadre nelle condizioni di essere competitive in gara e pensiamo di avere fatto bene».

Ma non c'è soltanto l'aspetto agonistico a rendere ottimista Roda: «Anche a livello di sponsor abbiamo avuto degli importan-

ti segnali da parte dei nostri partner. Kappa crede molto nella Federazione, Audi ha addirittura rinnovato per quattro anni, abbiamo accolto con piacere l'ingresso di Intimissimi al loro fianco. Ringrazio il Coni per il supporto continuo che offre, ora dobbiamo essere noi a creare un volume d'affari per permettere di trovare le risorse adatte alla attività degli atleti. Stiamo provando a dare un indirizzo nuovo alla Federazione, ad esempio con la promozione della nuova tessera, dove per la prima volta abbiamo differenziato il prezzo per incentivare i giovani a entrare nella nostra famiglia. Inoltre è partito il progetto in collaborazione con il

Miur, dove entreranno nelle scuole medie e gli alunni che vinceranno un concorso potranno essere ospitati a spese della Federazione nelle località di montagna in collaborazione con i nostri tecnici».

E Malagò applaude

Anche Malagò ha sposato la linea dell'ottimismo: «Pratico con passione lo sci e sono legatissimo a questo mondo. Conosco quasi tutti gli atleti e sono molto contento di vederli a Skipass. Saluto con grande amicizia Armin Zoeggeler, l'anno prossimo entrerà di diritto nella Walk of fame che abbiamo al CONI di Roma metteremo cento ricordi di tutte le discipline sportive di chi ha fatto grande il conì, ora guardiamo quello che ci aspetta domani, pensiamo al futuro

con ottimismo e umiltà. Vedo molto entusiasmo, gli atleti gasati, la presenza di sponsor che hanno deciso di investire sullo sport».

Zoeggeler n. 1 del 2014
Il fenomeno dello slittino è stato nominato atleta dell'anno dalla Fisi

Anche gli sponsor
Roda sottolinea l'impegno di Kappa e di Audi, «che ha rinnovato addirittura per 4 anni»

R.S.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Armin Zoeggeler, 40 anni, il giorno dell'annuncio del ritiro (LAPRESSE)

IL PRESIDENTE CONI ALLA CAMERA

Malagò, più peso allo sport

Il presidente Coni Giovanni Malagò in Commissione Cultura alla Camera, per il riconoscimento e la promozione della funzione sociale dello sport, ha toccato tutti gli argomenti. Legge quadro: «Cornice per i problemi messi all'ordine del giorno dalle componenti del mondo sportivo». Scuola: «Datemi i fondi che lo Stato investe sul sistema sportivo nella scuola, potrei gestirlo. Sulla scuola, il Coni non dovrebbe fare nulla, da Statuto Ma c'è una gap da recuperare. Noi ci leviamo il pane di bocca e lo mettiamo sul piatto del sistema sportivo del mondo scolastico. Se prima, con l'alfabetizzazione motoria, lo facevamo a macchia di leopardo, col progetto Sport di Classe copriamo il 100% dell'attività nelle classi 3^a, 4^a e 5^a, in alcune regioni anche 1^a e 2^a. Un ponte in attesa del programma Buona Scuola 2015». Finanziamenti: «Mi prendo l'impegno con Parlamento e Governo se mi possono agganciare il finanziamento con una formula

e dei parametri. Poi valutino. Esempi? la sedentarietà: è al 41% tra gli 11 e i 15 anni, siamo secondi al mondo. Semplici i calcoli: ogni 1% che guadagnamo in sedentarietà facciamo risparmiare allo Stato 200 milioni. E noi ne prendiamo meno di 400...» Doping: «Possiamo pure vincere qualche medaglia in meno ma che siano assolutamente pulite. Malgrado alcuni aspetti, come la vicenda Schwazer, l'Italia è in prima linea e considerata molto credibile. Non mi basta: a breve aspettatevi novità che integreranno l'attività di sistema Coni-Nado». Il calcio: «Sono un grande tifoso e non ho tagliato niente. Ho fatto sì che la commissione riconoscesse che il calcio non è più un'isola a parte. Il calcio aveva una percentuale secca rispetto al finanziamento pubblico. Se lavora e si comporta su certi presupposti il calcio può recuperare forse tutto, magari di più, ma se continua a fare certi tipi di scelte, e può in quanto ente privato, la cifra può scendere»